**Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento**
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

**COMUNICATO n. 2681 del 16/12/2016**

**Oggi la Giunta provinciale, su proposta dell'assessore Zeni, ha approvato l'Accordo**

# Il Centro di protonterapia per i pazienti dell'Euregio

**Valorizzare il Centro di protonterapia di Trento nell'ambito dell'Euregio e consentire la fruizione delle relative prestazioni a tutti i pazienti delle tre regioni. È a questo che punta l'Accordo fra la Provincia autonoma di Trento, quella di Bolzano e il Land Tirolo, approvato oggi dalla Giunta, su proposta dell'assessore alla salute e politiche sociali Luca Zeni.**
**Il protocollo ha validità triennale e definisce sia le modalità per la remunerazione, sia i criteri clinici e le condizioni di accesso alle prestazioni da parte dei pazienti dell'Euregio; sarà sottoscritto a breve dai tre assessori competenti e dai tre direttori generali delle Aziende sanitarie, in un momento dedicato, presso l'Ufficio comune del GECT "Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino" a Bolzano, che ha promosso e coordinato l'iniziativa.**

**Il centro di protonterapia di Trento**
La protonterapia è un trattamento radiante di precisione che utilizza particelle pesanti – i protoni – per irradiare le cellule tumorali. Il trattamento con protoni è particolarmente indicato in situazioni cliniche difficili: in caso di lesioni in vicinanza di organi sensibili, in regioni anatomiche complesse, in caso di lesioni tumorali impegnative per forma e volume e in età pediatrica.
Il Centro è una delle unità operative dell'Ospedale di Trento e fa parte del Dipartimento oncologico. Ha iniziato l'attività clinica il 22 ottobre del 2014. Da allora si è potuto raggiungere un numero di pazienti trattati che supera le duecento unità. Nello scorso mese di maggio è stata aperta la seconda camera di trattamento che ha permesso l'incremento del numero dei pazienti trattabili giornalmente.
Nei primi due anni di attività le richieste ricevute sono state oltre 1.500 e, dopo una prima scrematura, sono state esaminate 810 documentazioni che hanno portato alla prima visita di 250 casi. Al 30 ottobre 2016 hanno iniziato il trattamento con protoni 214 pazienti (completato da 190) di cui 40 casi pediatrici, il cui trattamento è stato sviluppato solo a partire dalla fine di giugno 2015 e da dicembre 2015 anche in regime di anestesia.
(at)

(at)